

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

ASSEMBLEA DEL SOCI DEL 26/03/2021

Oggi, giorno 26 del mese di marzo dell'anno 2021 alle ore 9,00 presso la Sala del Centro Fieristico di Palazzo Pulvirenti sito in Pedara in Corso Ara di Giove, a seguito di convocazione inviata a tutti i soci a mezzo PEC in data 10-03-2021, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) relazione sull'attività eseguita dal Consiglio di Amministrazione;**
- 2) problematiche inerenti il conferimento della frazione organica;**
- 3) problematiche inerenti lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati;**
- 4) varie ed eventuali.**

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dott. Francesco Laudani, (di seguito Presidente), ed inoltre sono presenti il Vice Presidente dott. Marco Rubino ed i consiglieri dott. Pulvirenti, Ing. Teghini e Avv. Meli. Risultano presenti i componenti del Collegio Sindacale, il Presidente dott. Falsone ed il Sindaco Revisore dott. D'Urso mentre risulta assente il Sindaco Revisore dott. Virgillito.

Sono presenti i seguenti soci, in persona del Sindaco o del delegato designato:

1. Comune di Aci Castello;
2. Comune id Acicatena;
3. Comune di Aci Sant'Antonio;
4. Comune di Belpasso;
5. Comune di Camporotondo Etneo;
6. Comune di Catania
7. Comune di Gravina di Catania;
8. Comune di Mascalucia;
9. Comune di Milo;
10. Comune di Misterbianco;
11. Comune di Motta Sant'Anastasia;
12. Comune di Nicolosi;
13. Comune di Paternò;
14. Comune di Pedara;
15. Comune di Ragalna;
16. Comune di San Giovanni La Punta;
17. Comune di San Gregorio di Catania;
18. Comune di San Pietro Clarenza;
19. Comune di Sant'Agata Li Battiati;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

20. Comune di Santa Maria di Licodia;

21. Comune di Trecastagni;

22. Comune di Viagrande

23. Comune di Zafferana Etnea.

Il Presidente designa come segretario verbalizzante il dott. Carmelo Caruso, che accetta.

Il Presidente rappresenta che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale l'assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita essendo rappresentato l'87,36% del capitale sociale e quindi dichiara con il consenso di tutti, l'assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre la riunione comunicando che la Città Metropolitana di Catania, ha provveduto alla individuazione dei locali per ospitare la SRR, grazie a ciò a partire dal mese di Aprile la SRR si trasferirà dall'attuale sede operativa presso i locali della Direzione Ecologia del Comune di Catania al Centro Fieristico delle Ciminiere in Viale Africa a Catania.

Altro argomento che il Presidente relazione è la questione relativa ai rapporti di debito/credito fra la SRR e i comuni soci, in particolare il Presidente comunica che vi sono alcuni comuni che hanno versato la quota relativa alla sistemazione degli uffici di Pantano d'Arce, ma siccome come prima comunicato, vi sono già gli uffici, le somme anticipate verranno restituite. Vi sono anche le somme relative alla vendita degli imballaggi in vetro che devono essere ancora inviate ai comuni. Tali compensazioni verranno eseguite dopo l'approvazione del bilancio in maniera tale che si conoscono anche le quote consortili dell'anno 2020.

Per ultimo rende noto che vi sono ancora comuni che non hanno versato la quota relativa all'anno 2019, l'occasione è propizia per ricordare agli stessi tale adempimento.

Altro elemento che il Presidente rappresenta ai soci intervenuti è che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 05-03-2021, al fine di poter gestire gli eventuali impianti che si dovranno realizzare nell'Ambito, oppure se qualche comune socio volesse procedere ad eseguire il servizio non più attraverso l'esternalizzazione del servizio ma attraverso una società cosiddetta in-house, ritiene che la SRR "Catania Area Metropolitana", si debba dotare di una società di scopo. Oltre a ciò, comunica che l'Assessorato Regionale dei Rifiuti con nota prot. n. 1888/Gab del 22-02-2021 richiede una relazione in riferimento alla direttiva prot. 5561/Gab del 31 maggio 2019 ed in particolare, per quel che riguarda questo punto, richiede lo stato di fatto del trasferimento dell'impiantistica e voltura dei provvedimenti autorizzatori. Per tali ragioni, il Presidente comunica di aver affidato, su mandato del CDA, incarico ad un legale, iscritto nell'Albo degli Avvocati della società, che segua in maniera specifica la costituzione della società in-house e il trasferimento degli impianti (centri di raccolta) dalle ATO in liquidazione alle SRR.

Detto ciò si passa al secondo punto all'ordine del giorno, quello relativo alla problematica del conferimento della frazione organica presso gli impianti di recupero. In particolare il Presidente comunica che 400 tonnellate al mese vengono conferiti presso l'impianto di compostaggio di Sicula Compost s.r.l. ed il resto dovrebbe andare presso l'impianto di compostaggio Raco s.r.l.. Sino allo scorso anno tutti i comuni della SRR conferivano in totale poco più di 100 tonnellate al giorno per sei giorni settimanali, quest'anno la quantità di FORSU raccolta è maggiore e quindi se ne deve conferire di più; l'impianto RACO s.r.l. a seguito della eccessiva

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

presenza di sovvalli, non riesce a consentire il conferimento di tutto il rifiuto della FORSU prodotta per cui vi è questo stato di criticità dei conferimenti. Il Presidente comunica che, al fine di consentire i conferimenti dei sovvalli ha incontrato la SRR di Enna ed ha sollecitato il Presidente a che consentisse il conferimento dei sovvalli della RACO s.r.l. presso la discarica di Enna, così facendo si consente ai comuni della SRR Catania Area Metropolitana di poter conferire l'umido senza alcuna criticità. Pare che gli amministratori stiano valutando tale possibilità.

L'ultimo punto è quello relativo alla chiusura della discarica di Sicula Trasporti S.p.A. in amministrazione giudiziaria che dalle comunicazioni intercorse chiude il 30 aprile, per tale ragione sono state fatte diverse riunioni presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e per ultimo anche presso il Palazzo della Presidenza. A queste riunioni ha partecipato il Vice Presidente, nonché Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati dott. Marco Rubino al quale cede la parola.

Prende la parola il **Vice Presidente dott. Rubino** il quale comunica ai soci presenti che ha partecipato a due diverse riunioni che si sono tenute presso la Presidenza della Regione, durante le quali si è parlato della questione relativa all'impossibilità del conferimento dell'indifferenziato in discarica a causa della chiusura della Sicula Trasporti.

Dopo aver sentito i diversi interventi, ha preso atto che probabilmente l'unica possibilità che si prospetta è quella del conferimento dei rifiuti fuori dalla Regione. Alla luce di ciò per i comuni che conferiscono attualmente presso la Sicula Trasporti il maggiore onere dovrebbe essere di circa 45 milioni di euro l'anno. Il Sindaco Rubino ha fatto la proposta che sia la Regione a caricarsi di tali costi aggiuntivi e pare che la proposta potrebbe essere accolta, si sta verificando la disponibilità delle somme da parte degli uffici regionali.

Prende la parola in **Sindaco di Ragalna** il quale rappresenta a tutta l'assemblea che a proprio modo di vedere la problematica in essere mette in evidenza tutta la mediocrità della classe politica siciliana. Si dovrebbe prendere ad esempio quello che è stato fatto in altre regioni ed applicarlo in Sicilia, ma a tutt'oggi ciò non è stato fatto.

Interviene il **Sindaco di Camporotondo Etneo** il quale fa presente che non è possibile che la soluzione alla crisi sia quella di inviare fuori dalla regione i rifiuti, anche perché ciò implica un incremento dei costi ed i comuni non hanno tutti questi soldi per poter fare questo, ragione per la quale ha fatto bene il Sindaco Rubino a chiedere che sia la Regione a metterci la differenza dei costi. Sarebbe opportuno fare in modo che si possa procedere il più velocemente possibile alla realizzazione di impianti, anche se del caso dei termovalorizzatori. In ogni caso rimane ferma l'idea che l'alternativa al conferimento la debba dare la regione.

Interviene l'**Assessore del Comune di Motta Sant'Anastasia** il quale rappresenta che a proprio parere la classe politica si dovrebbe vergognare dello stato di emergenza che ci si sta trovando ad affrontare, la SRR non è chiamata a trovare una soluzione alle colpe della politica regionale, ma la SRR oggi deve chiudere l'Assemblea dei Soci con un documento forte assumendosi l'onere di una decisione politica. Già diverso tempo fa si stava raggiungendo la possibilità di uscire dallo stato di crisi ma la mancanza della realizzazione dei termovalorizzatori ha fatto sì che siamo ancora dentro un'emergenza dietro l'altra. Nessun Presidente della Regione che si è succeduto nel tempo, ad esclusione di Cuffaro, ha veramente cercato una soluzione.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Interviene il Sindaco di Milo il quale fa presente che a suo modo di vedere la questione che chi doveva affrontare il problema, non lo ha fatto ed ora siamo in una situazione estremamente delicata che i comuni non possono sostenere.

Interviene l'Assessore del Comune di Catania il quale invita tutti quanti a trovare subito una soluzione. E' importante che la SRR provveda con urgenza alla realizzazione dell'impiantistica; già nel 2019 la Giunta Municipale prima e dopo il Consiglio Comunale di Catania hanno approvato la convenzione per la cessione del terreno e di tutti gli uffici di Pantano d'Arce alla SRR, per la progettazione e realizzazione degli impianti, ma poi si è subito il Commissariamento e ad oggi nulla è stato realizzato. Non ci si può più permettere di perdere tempo bisogna agire immediatamente.

Interviene il Sindaco del Comune di Paternò il quale fa presente che a suo modo di vedere la questione questa è una problematica che deve affrontare la regione e che deve risolvere. Tutte le SRR della Sicilia devono stare insieme, devono incontrarsi e assieme alla Regione trovare una soluzione; se è il caso bisogna fare un atto di protesta purché la regione si carichi di questa problematica e la risolva.

Interviene l'Assessore del Comune di Acicatenà, il quale condivide il fatto che deve essere la regione a caricarsi di tale problematica e di risolverla, comunica pure la propria disponibilità ad intervenire in qualunque sede affinché si possa addivenire ad una soluzione.

Preso atto che non ci sono più interventi, prende la parola il Presidente il quale sentiti tutti gli interventi propone ai sindaci soci che la SRR si carichi della redazione di un documento ed inviarlo alla regione a tutti in particolare al Presidente, al presidente dell'ARS, all'Assessore all'Energia ed ai servizi di pubblica utilità, al direttore generale del Dipartimento dei Rifiuti ed a tutti i gruppi parlamentari. Comunica che il documento prima dell'invio viene comunicato a tutti i soci nella giornata odierna. Alla luce di ciò chiede all'assemblea la condivisione di quanto proposto con un voto. L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente, alle ore 11.30, prende atto che nessun altro rappresentante dei comuni soci chiede di intervenire, non avendo altri punti all'odg da discutere, chiude la seduta del che viene redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Il segretario verbalizzante
Dott. Carmelo Caruso

Il Presidente
dott. Francesco Laudani